**CURRICULUM VITAE DEL DR. ANTONIO FEDERICO**

 Nato Messina 22 Novembre 1952

 Residenza in Imola (BO) V.le Vittorio Veneto 10/C (CAP 40026)

 Tel. 0542/25899; cell. 348/7993799

 Iscritto OM Bologna dal 12/9/2000 con n° 14102

 E mail: atn@katamail.com

INTERESSI: Diagnostica strumentale ecografia cardiovascolare.

DATI PERSONALI: Sposato con 5 figli

TITOLO DI STUDIO PREUNIVERSITARIO: maturità classica c/o Liceo "Maurolico" di Messina ottenuta nel 1971.

LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA all'Università di Bologna il 30 Novembre 1978 con voti 104/110.

SPECIALIZZAZIONE IN CARDIOLOGIA ottenuta alla Scuola di Specializzazione in Cardiologiadell'Università di Messina nell'Ottobre 1988 con voti 48/50.

ATTIVITA' CLINICA

1) Dal Gennaio all'Aprile 1980 assistente incaricato presso il Servizio Cardiologia dell'Ospedale "Puglisi Allegra" di Messina.

2) Dal Maggio 1980 assistente di ruolo presso la Divisione Cardiologia con UTIC dell'Ospedale Piemonte di Messina. La Divisione comprendeva anche un Laboratorio di Emodinamica e di Elettrofisiologia non interventistiche, un Laboratorio di impianto pacemakers e Laboratori di diagnostica strumentale di II livello (ecocardiografia transtoracica e transesofagea, eco-stress, ergometria, ecg dinamico).

3) Dal Marzo 1988 ha lavorato nel Laboratorio di Emodinamica dove ha eseguito circa 500 cateterismi cardiaci su adulti (per lo più esami coronarografici).

4) Dal 30 Dicembre 1988 Aiuto Corresponsabile di ruolo.

5) Dal Maggio 1992 responsabile anche del Laboratorio di Ergometria.

6) Nel Dicembre 1994 gli viene assegnato il Modulo organizzativo di "Diagnostica della cardiopatia ischemica"

7) Ha conseguito l'idoneità a Primario in Cardiologia nella sessione del 1989.

8) Dall’Ottobre 1999 ha lasciato l’attività di medico ospedaliero. Lavora come libero professionista da quella data c/o Casa di Cura “Villa Maria Cecilia Hospital” (Cotignola-Ravenna); c/o Casa di Cura “S. Lorenzino” di Cesena e Casa di Cura “S. Pier Damiano Hospital” di Faenza.

Dall’ottobre 1999 si dedica prevalentemente alla diagnostica strumentale non invasiva cardiovascolare ivi compresi esami ecocardiografici transesofagei.

9) Dall’ottobre 2004 si dedica anche al controllo e monitoraggio di pazienti in sala operatoria cardiochirurgica mediante esame ecocardiografico transesofageo